

Pratica SAC n. 30890/2020

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente dell'azienda Nuova Idropress spa, in variante al PRG del Comune di Canossa – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti gli elaborati costitutivi del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente dell'azienda Nuova Idropress spa, in variante al PRG del Comune di Canossa, trasmessi dal Comune di Canossa con nota prot. n. 8093 del 01/12/2020, acquisiti agli atti al prot. n. PG/2020/174489 del 02/12/2020, contestualmente all'indizione della conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'acquisizione dei pareri degli Enti, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma della LR n. 24/2017.

Viste le integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Canossa con nota prot. n. 4415 del 07/07/2021, acquisita agli atti al prot. n. PG/2021/106304 del 07/07/2021, successivamente completate con ulteriore documentazione trasmessa dal Comune di Canossa con nota prot. n. 6189 del 24/09/2021, acquisita agli atti al prot. n. PG/2021/147415 del 24/09/2021.

Vista la nota del Comune di Canossa, prot. n. 1198 del 01/03/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/34341 del 02/03/2022, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti in riferimento sia al

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

progetto che alla variante urbanistica ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito con avviso sul BURERT n. 424 del 09/12/2020 non sono pervenute osservazioni.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

l'azienda Nuova Idropress spa si occupa della progettazione, costruzione e installazione di impianti e macchine per la produzione, la lavorazione e il recupero di lastre in EPS (Polistirene Espanso Sintetizzato); l'attività si sviluppa in due distinti stabilimenti posti entrambi in Comune di Canossa aventi una superficie totale di 15.000 mq; nello stabilimento principale di via Consolini, sede legale dell'azienda, sono collocati gli uffici e i reparti produttivi, mentre nello stabilimento di via Taverne Carbonizzo, oggetto del presente intervento - posto a nord-ovest dell'abitato di Ciano d'Enza, nell'area ricompresa tra questo e il torrente Enza - vengono effettuate le operazioni di montaggio e collaudo dei macchinari;

il progetto di ampliamento dello stabilimento di via Taverne Carbonizzo prevede la realizzazione di una nuova parte di edificio in continuità e allineamento con il capannone esistente, che ha superficie pari a circa 4.000 mq, mediante un prolungamento di lunghezza pari a 21 metri; l'ampliamento avrà superficie pari a circa 1.000 mq e sarà interamente realizzato su un terreno di proprietà dell'azienda ad oggi utilizzato come area cortiliva;

l'intervento è finalizzato a migliorare le operazioni di montaggio e collaudo dei macchinari prima della spedizione; l'ampliamento del capannone non comporta l'installazione di nuove attrezzature o nuove lavorazioni o la modifica di quelle esistenti;

l'area dello stabilimento esistente è classificata dal PRG vigente come "Zona Commerciale – Direzionale soggetta a P.P. - PP27"; la variante urbanistica prevede la riclassificazione a "Zona industriale edificata e di completamento" (art. 21.1 del PRG) sia dell'area interessata dall'ampliamento, con superficie pari a 5.899 mq, attualmente classificata come "zona agricola di rispetto ambientale", che dell'area dello stabilimento esistente, pari a 11.445 mq; si prevede inoltre l'inserimento di una "Scheda speciale" nelle Norme tecniche di attuazione del PRG, al fine di regolamentare l'attuazione degli interventi nei limiti, condizioni e modalità stabilite dal presente procedimento unico ex art. 53 LR 24/2017;

non sono previste modifiche alla viabilità di accesso allo stabilimento e non è prevista l'apertura di nuovi ingressi dalla viabilità pubblica; lo stabilimento è accessibile dalla SP 513 mediante via Conchello, che si innesta sulla strada provinciale mediante rotatoria; via Conchello corrisponde al tratto della variante alla SP 513 ad oggi realizzato nel Comune di Canossa, il cui tracciato costituirà la prosecuzione verso sud della variante di San Polo d'Enza, già interamente realizzata, a cui si allaccerà mediante una rotatoria localizzata immediatamente a nord del Rio Vico, in prossimità dello stabilimento Nuova Idropress;

non sono previste variazioni del numero di transiti di mezzi leggeri e pesanti in entrata/uscita dallo stabilimento, che attualmente ammontano a due mezzi pesanti a settimana e circa 30 transiti al giorno per gli spostamenti dei 6/8 dipendenti presenti;

nel Rapporto ambientale si evidenzia che le aree a parcheggio e le aree di manovra risultano ad oggi già adeguatamente dimensionate e funzionali anche per le future esigenze di lavorazione;

lo stabilimento Nuova Idropress rientra nella fascia di 150 metri del Rio Vico (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche ai sensi del RD n. 1775/1933), tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica, nella quale si evidenzia che il progetto prevede l'inserimento di fasce verdi arboreo-arbustive con funzione di mitigazione visiva del fabbricato lungo il confine nord e ad est, a confine con la pista ciclopedonale esistente;

non sono previste modifiche all'impianto di riscaldamento del capannone, di tipo radiante alimentato a gas;

sulla copertura del fabbricato esistente è installato un impianto fotovoltaico della potenza di 70,38 kWp; nel Rapporto ambientale si evidenzia che tale impianto dal 2012 al 2018 ha prodotto un totale di 571.000 kWh, con una media di 81.600 kWh/anno e un'eccedenza di energia prodotta pari a circa 24.600 kWh/anno ceduta in rete; si evidenzia inoltre che i consumi energetici non subiranno aumenti significativi a seguito dell'intervento di ampliamento in progetto;

con riferimento all'inquinamento acustico, negli elaborati si evidenzia che a seguito alla realizzazione dell'intervento in progetto si prevede un quadro acustico sostanzialmente invariato rispetto all'esistente;

nella parte sud-est dell'area cortiliva è presente un traliccio dell'elettrodotto in alta tensione facente parte della linea 132 kV n. 689 "San Polo d'Enza - Sicem Saga", il cui tracciato di circa 5 km collega la cabina primaria di San Polo d'Enza con lo stabilimento Sicem Saga; negli elaborati non si prevedono interferenze tra la fascia di rispetto dell'elettrodotto, pari a 16 metri, e l'ampliamento in progetto;

l'approvvigionamento idrico dell'Azienda deriva in parte dalla rete dell'acquedotto (circa 220 mc/anno) e in parte dal pozzo industriale aziendale per una quantità massima di 820 mc/anno;

le acque reflue di scarico dei bagni e delle lavorazioni di verniciatura sono scaricate in pubblica fognatura mentre le acque di prima pioggia provenienti dal piazzale di manovra dei mezzi e dall'area parcheggio sono scaricate in acque superficiali (Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata nel 2015);

le acque bianche provenienti dalla copertura e dai piazzali intorno all'edificio esistente dove non è previsto deposito di materiale o passaggio/parcheggio di mezzi vengono convogliate in acque superficiali in un fosso posto lungo il lato ovest dello stabilimento; tale rete verrà modificata solo per la parte sottostante la zona di ampliamento del fabbricato, al fine di adeguarla ai maggiori volumi di acqua derivanti dalla più estesa superficie della futura copertura;

con riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, rispetto al Reticolo Principale l'area dello stabilimento rientra nella zona P1-L (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi) e, come area urbanizzata, nella classe R2 a rischio medio;

gli elaborati sono comprensivi di Relazione idraulica, nella quale è contenuta una valutazione di compatibilità idraulica relativa in particolare al calcolo del volume di laminazione delle acque meteoriche che verranno raccolte e scaricate dalla nuova porzione di fabbricato, ai fini del rispetto dell'invarianza idraulica nella situazione futura; il volume di laminazione, calcolato considerando una curva pluviometrica con tempo di ritorno pari a 200 anni, sarà ottenuto posando tubazioni in cemento con diametro interno di 60 cm; il controllo della portata in uscita sarà garantito da una strozzatura idraulica;

con la documentazione integrativa sono stati forniti ulteriori chiarimenti in tema di rischio idraulico, riferiti in particolare a quanto previsto dall'art. 58 comma 2 del PTCP relativo alle "Zone ed elementi caratterizzati da dissesto idraulico"; in particolare gli approfondimenti hanno riguardato la verifica di ininfluenza degli interventi in progetto rispetto alle eventuali criticità per dissesto di carattere torrentizio e di assenza di rischio per la pubblica incolumità; nell'elaborato integrativo si precisa che la realizzazione degli interventi non prevede movimenti di terra che possano alterare il profilo geomorfologico attualmente esistente e che non si prevedono opere che possano creare ostruzione al normale deflusso delle acque meteoriche nella zona perifluviale; si precisa inoltre che non risultano necessarie opere di stabilizzazione dei terreni.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/0112420 del 19/07/2021, ad esito favorevole;

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2020/0149728 del 18/12/2020, ad esito favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti la sicurezza sul lavoro;

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Canossa al prot. n. 6631 del 14/10/2021, ad esito favorevole;

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 3857 del 19/02/2021; parere favorevole espresso in riferimento ai soli aspetti di tutela paesaggistica;

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 24850 del 18/10/2022; parere espresso in riferimento ai soli aspetti di tutela archeologica, nel quale si ritiene opportuno che vengano eseguite verifiche archeologiche preliminari, nella forma di saggi a campione nell'area di intervento, tali da poter documentare in modo esaustivo la stratigrafia presente;

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, prot. n. 683 del 20/01/2021; nota in cui si precisa che, ricadendo l'intervento in terreni non soggetti a vincolo idrogeologico di cui al RD n. 3267/1923, l'Unione Montana non deve rilasciare alcuna autorizzazione/parere in merito;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", SM, Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari, prot. n. 4767 del 02/04/2021, nulla osta per la realizzazione delle opere in progetto;

Aeronautica Militare, Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 803 del 15/01/2021, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse della Forza Armata scrivente all'esecuzione degli interventi in progetto.

Valutato che:

durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 424 del 09/12/2020 il Comune di Canossa non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Canossa nella nota prot. 1198 del 01/03/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/34341 del 02/03/2022.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente dell'azienda Nuova Idropress spa, in variante al PRG del Comune di Canossa, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi. Dovrà comunque essere rispettato quanto previsto dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara nel parere prot. n. 24850 del 18/10/2022 espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005